

## Unità 18

### La domanda per il ricongiungimento familiare

In questa unità imparerai:

- a comprendere testi che danno informazioni sul ricongiungimento familiare
- parole relative alla richiesta di ricongiungimento di un familiare e ai relativi documenti da presentare
- a usare i pronomi relativi variabili e invariabili

#### Lavoriamo sulla comprensione

Gli stranieri che dimorano in Italia e che hanno un regolare permesso di soggiorno possono mantenere o riacquistare l'unità della famiglia attraverso la richiesta di ricongiungimento familiare. Nel testo che ti presentiamo ci sono informazioni utili per presentare la domanda e i documenti necessari per ottenere il ricongiungimento. Ecco alcune parole e espressioni che possono aiutarti a capire il testo.

<b>Parole e espressioni</b>	<b>Significato</b>
<b>risiedere</b>	avere la residenza, vivere
<b>nulla osta</b>	dichiarazione ufficiale della Questura che autorizza l'interessato a presentare la propria domanda
<b>parere</b>	giudizio, opinione
<b>lettera di convocazione</b>	lettera ufficiale che invita una persona a presentarsi presso un ufficio
<b>duplice</b>	doppia
<b>idoneità</b>	avere i requisiti necessari o richiesti per una determinata attività
<b>marca da bollo</b>	simile ad un francobollo, si usa per rendere ufficiali atti e documenti pubblici
<b>rigetto</b>	l'azione di rifiutare, non accettare
<b>esibendo</b>	facendo vedere, presentando
<b>impressa</b>	stampata
<b>comprovante</b>	che dimostra
<b>esito</b>	risposta
<b>dimora</b>	abita
<b>fotosegnalamento</b>	confronto tra la foto sul documento e la persona per verificare che si tratta dello stesso individuo
<b>poligamia</b>	unione matrimoniale di un uomo con due o più donne o di una donna con due o più uomini
<b>autorizzare</b>	permettere di fare una cosa

<b>convertito</b>	trasformato, cambiato
<b>contratto di locazione</b>	contratto di affitto
<b>contratto di comodato</b>	contratto di prestito gratuito di una casa per un determinato periodo di tempo
<b>contratto di compravendita</b>	contratto di vendita e acquisto
<b>unitamente a</b>	insieme a

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

## **RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE DELL'IMMIGRATO**

### **Che cos'è.**

Il ricongiungimento familiare è quella domanda attraverso cui l'immigrato che risiede in Italia può richiedere l'ingresso nel nostro Paese della sua famiglia.

### **Rilascio del nulla osta al ricongiungimento.**

Se la domanda di nulla osta al riconoscimento è stata compilata correttamente e la Questura competente ha espresso parere positivo, il richiedente riceve, per posta, la lettera di convocazione presso lo Sportello Unico per l'immigrazione. In questa circostanza l'interessato dovrà presentare una serie di documenti in duplice copia:

1. carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
2. documentazione relativa al proprio reddito;
3. documentazione sulla disponibilità di un alloggio. A tal fine, è necessario presentare il certificato di idoneità igienico-sanitaria e di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune;
4. documentazione attestante i rapporti di parentela, la minore età e lo stato di famiglia;
5. marca da bollo da 14,62 euro.

Lo Sportello Unico rilascia al richiedente una copia della domanda e della documentazione, con l'indicazione della data di presentazione. Entro 180 giorni dalla presentazione della richiesta, il suddetto ufficio è tenuto a rilasciare il nulla osta al ricongiungimento o a comunicare il rigetto della domanda. Se il richiedente, trascorso tale tempo, non riceve alcuna risposta, il familiare all'estero può comunque chiedere il visto d'ingresso alla rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel proprio paese d'origine, esibendo:

1. copia della documentazione rilasciata dallo Sportello Unico, su cui è impressa la data di presentazione;
2. documentazione comprovante rapporti di parentela, matrimonio, minore età, stato di salute o mancanza di un adeguato sostegno familiare.

L'autorità consolare italiana provvede alla verifica della documentazione presentata e, in caso di esito positivo, rilascia il visto di ingresso entro trenta giorni dalla richiesta, dandone comunicazione in via telematica allo Sportello Unico per l'immigrazione. Il familiare in possesso del visto d'ingresso, entro otto giorni dall'arrivo in Italia, deve fissare un appuntamento con lo Sportello Unico del luogo in cui dimora il richiedente. All'appuntamento, che si prenota online, il familiare riceverà il certificato di attribuzione del codice fiscale e il modulo di richiesta del permesso di soggiorno già compilato, su cui va applicata una marca da bollo da 14,62 euro, da spedire per posta alla Questura competente. La Questura, ricevuta la richiesta, convocherà lo straniero per il fotosegnalamento e per la consegna del permesso di soggiorno.

### **Divieto di ricongiungimento familiare.**

In Italia la poligamia è vietata. Perciò l'interessato non può inoltrare la richiesta di ricongiungimento per più di un coniuge. Se lo straniero chiede il ricongiungimento per il coniuge,

dovrà dimostrare di non avere già un altro coniuge sul territorio italiano, esibendo allo Sportello Unico un certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza.

### **Ricongiungimento al figlio minore.**

È consentito l'ingresso in Italia al genitore naturale per ricongiungimento al figlio minore regolarmente soggiornante in Italia con l'altro genitore, qualora dimostri di essere in possesso (prima del ricongiungimento) dei requisiti di alloggio e di reddito.

### **Assistenza al minore malato.**

Il Tribunale per i minorenni, in caso di gravi problemi psico-fisici del minore che si trova in Italia, può autorizzare l'ingresso e la permanenza nel nostro Paese, per un periodo di tempo determinato, di un familiare del minore stesso. Al familiare autorizzato viene rilasciato un permesso per assistenza minore, la cui durata corrisponde a quella stabilita dal tribunale. Tale permesso è rinnovabile, consente di svolgere attività lavorativa, ma non può essere convertito in permesso per motivi di lavoro.

### **Rifugiati e titolari di protezione sussidiaria.**

Lo straniero titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria può fare domanda di ricongiungimento per le stesse categorie di familiari e con lo stesso procedimento previsto per i restanti cittadini stranieri.

Il titolare dello status di rifugiato non deve dimostrare il possesso dei requisiti di reddito e alloggio, che è invece richiesto al titolare dello status di protezione sussidiaria. Non hanno diritto al ricongiungimento familiare gli stranieri in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

### **Documentazione necessaria.**

1. Domanda di ricongiungimento familiare (modulo "S").
2. Fotocopia del passaporto del richiedente e dei familiari all'estero per cui si chiede il ricongiungimento.
3. 2 marche da bollo di euro 14,62; il codice identificativo di una di esse deve essere quello indicato nella domanda.
4. Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità, o permesso scaduto, accompagnato dalla ricevuta di presentazione della richiesta di rinnovo.
5. Codice fiscale del richiedente e dei familiari da ricongiungere, se in possesso.
6. Autocertificazione del richiedente relativa alle persone che dimorano nell'alloggio in cui dimoreranno i familiari ricongiunti;
7. Per l'alloggio:
  - contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a 6 mesi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda;
  - per ciascun alloggio dei familiari ricongiunti, originale (da esibire all'ufficio) e fotocopia del certificato di idoneità dimorativa e igienico-sanitaria, rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare;
  - se il richiedente è ospite, è necessario l'originale della dichiarazione redatta dal titolare dell'appartamento su mod. "S2", contenente il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;
  - se il richiedente è ospite, fotocopia del documento d'identità del titolare dell'alloggio.
8. In caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato comunale può essere sostituito dal contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda, unitamente all'originale della dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del/dei dichiarante/i.

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. Gli stranieri che vivono in Italia e all'estero possono chiedere il ricongiungimento di un parente.		
2. Tutti gli stranieri che fanno domanda di nulla osta al ricongiungimento sono convocati presso lo Sportello unico per l'immigrazione.		
3. La domanda per il ricongiungimento può ricevere parere positivo o parere negativo.		
4. Gli stranieri che si trovano in una situazione di poligamia non possono ottenere il ricongiungimento dei diversi coniugi.		
5. Il genitore naturale può venire in Italia per ricongiungimento al proprio figlio maggiorenne.		
6. Un familiare che arriva in Italia per assistere un minore ammalato può ottenere, dopo un certo tempo, il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.		
7. Gli stranieri con status di rifugiato e quelli con protezione sussidiaria devono possedere il requisito di reddito e alloggio per presentare la domanda.		
8. Per ottenere il ricongiungimento, il richiedente deve presentare una serie di documenti.		

2. Leggi di nuovo il testo e scegli l'alternativa corretta.

1. Il richiedente viene convocato presso lo Sportello Unico tramite
  - a. posta
  - b. e-mail
  - c. telefonata
2. I documenti da presentare in caso di convocazione devono essere presentati in
  - a. originale
  - b. 3 copie
  - c. 2 copie
3. Per ricevere l'esito della domanda il richiedente deve aspettare
  - a. 180 giorni
  - b. più di 180 giorni
  - c. non più di 180 giorni
4. Il familiare che si trova all'estero può chiedere il visto d'ingresso se dopo 180 giorni il richiedente
  - a. riceve risposta positiva



- b. riceve risposta negativa
  - c. non riceve alcuna risposta
5. La richiesta di ricongiungimento può essere inoltrata
- a. anche per due coniugi
  - b. solo per un coniuge
  - c. anche per più di due coniugi
6. In caso di grave malattia del minore immigrato, il familiare può arrivare e rimanere in Italia
- a. per un tempo specifico
  - b. per sempre
  - c. per 3 anni
7. Per dimostrare il requisito di alloggio, il richiedente deve presentare un contratto di durata
- a. superiore a 6 mesi
  - b. inferiore a 6 mesi
  - c. pari a 6 mesi

## Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le parole di sinistra con quelle di destra. Trova il sinonimo delle parole.

1. duplice	a. rifiuto
2. rigetto	b. definito
3. esibendo	c. giusto
4. determinato	d. presentare
5. alloggio	e. mandare
6. adeguato	f. residenza
7. spedire	g. doppia
8. inoltrare	h. mostrando

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_ 4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_ 7. \_\_\_\_\_ 8. \_\_\_\_\_

4. Abbina i titoli ai paragrafi. Scegli l'alternativa corretta.

Rifugiati e titolari di protezione sussidiaria - Divieto di ricongiungimento familiare - Ricongiungimento al figlio minore - Assistenza al minore malato - Rilascio del nulla osta al ricongiungimento - Documentazione necessaria - Che cos'è

### RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE DELL'IMMIGRATO

Il ricongiungimento familiare è quella domanda attraverso cui l'immigrato che risiede in Italia può richiedere l'ingresso nel nostro Paese della sua famiglia.

Se la domanda di nulla osta al riconoscimento è stata compilata correttamente e la Questura competente ha espresso parere positivo, il richiedente riceve, per posta, la lettera di convocazione presso lo Sportello Unico per l'immigrazione. In questa circostanza l'interessato dovrà presentare una serie di documenti in duplice copia:

1. carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
2. documentazione relativa al proprio reddito;
3. documentazione sulla disponibilità di un alloggio. A tal fine, è necessario produrre il certificato di idoneità igienico-sanitaria e di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune;
4. documentazione attestante i rapporti di parentela, la minore età e lo stato di famiglia;
5. marca da bollo da 14,62 euro.

Lo Sportello Unico rilascia al richiedente una copia della domanda e della documentazione, con l'indicazione della data di presentazione. Entro 180 giorni dalla presentazione della richiesta, il suddetto ufficio è tenuto a rilasciare il nulla osta al ricongiungimento o a comunicare il rigetto della domanda. Se il richiedente, trascorso tale tempo, non riceve alcuna risposta, il familiare all'estero può comunque chiedere il visto d'ingresso alla rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel proprio paese d'origine, esibendo:

1. copia della documentazione rilasciata dallo Sportello Unico, su cui è impressa la data di presentazione;
2. documentazione comprovante rapporti di parentela, matrimonio, minore età, stato di salute o mancanza di un adeguato sostegno familiare.

L'autorità consolare italiana provvede alla verifica della documentazione presentata e, in caso di esito positivo, rilascia il visto di ingresso entro trenta giorni dalla richiesta, dandone comunicazione in via telematica allo Sportello Unico per l'immigrazione. Il familiare in possesso del visto d'ingresso, entro otto giorni dall'arrivo in Italia, deve fissare un appuntamento con lo Sportello Unico del luogo in cui dimora il richiedente. All'appuntamento, che si prenota online, il familiare riceverà il certificato di attribuzione del codice fiscale e il modulo di richiesta del permesso di soggiorno già compilato, su cui va applicata una marca da bollo da 14,62 euro, da spedire per posta alla Questura competente. La Questura, ricevuta la richiesta, convocherà lo straniero per il fotosegnalamento e per la consegna del permesso di soggiorno.

---

In Italia la poligamia è vietata. Perciò l'interessato non può inoltrare la richiesta di ricongiungimento per più di un coniuge. Se lo straniero chiede il ricongiungimento per il coniuge, dovrà dimostrare di non avere già un altro coniuge sul territorio italiano, esibendo allo Sportello Unico un certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza.

---

È consentito l'ingresso in Italia al genitore naturale per ricongiungimento al figlio minore regolarmente soggiornante in Italia con l'altro genitore, qualora dimostri di essere in possesso (prima del ricongiungimento) dei requisiti di alloggio e di reddito.

---

Il Tribunale per i minorenni, in caso di gravi problemi psico-fisici del minore che si trova in Italia, può autorizzare l'ingresso e la permanenza nel nostro Paese, per un periodo di tempo determinato, di un familiare del minore stesso. Al familiare autorizzato viene rilasciato un permesso per assistenza minore, la cui durata corrisponde a quella stabilita dal tribunale. Tale permesso è rinnovabile, consente di svolgere attività lavorativa, ma non può essere convertito in permesso per motivi di lavoro.

---

Lo straniero titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria può fare domanda di ricongiungimento per le stesse categorie di familiari e con lo stesso procedimento previsto per i restanti cittadini stranieri.

Il titolare dello status di rifugiato non deve dimostrare il possesso dei requisiti di reddito e alloggio, che è invece richiesto al titolare dello status di protezione sussidiaria. Non hanno diritto al ricongiungimento familiare gli stranieri in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

- 
1. Domanda di ricongiungimento familiare (modulo "S").
  2. Fotocopia del passaporto del richiedente e dei familiari all'estero per cui si chiede il ricongiungimento.
  3. 2 marche da bollo di euro 14,62; il codice identificativo di una di esse deve essere quello indicato nella domanda.
  4. Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità, o permesso scaduto, accompagnato dalla ricevuta di presentazione della richiesta di rinnovo.
  5. Codice fiscale del richiedente e dei familiari da ricongiungere, se in possesso.
  6. Autocertificazione del richiedente relativa alle persone che dimorano nell'alloggio in cui dimoreranno i familiari ricongiunti;

## 7. Per l'alloggio:

- contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a 6 mesi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- per ciascun alloggio dei familiari ricongiunti, originale (da esibire all'ufficio) e fotocopia del certificato di idoneità dimorativa e igienico-sanitaria, rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare;
- se il richiedente è ospite, è necessario l'originale della dichiarazione redatta dal titolare dell'appartamento su mod. "S2", contenente il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;
- se il richiedente è ospite, fotocopia del documento d'identità del titolare dell'alloggio.

8. In caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato comunale può essere sostituito dal contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda, unitamente all'originale della dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i.

Testo tratto e modificato da [http://www.laleggepertutti.it/26355\\_ricongiungimento-familiare-dellimmigrato](http://www.laleggepertutti.it/26355_ricongiungimento-familiare-dellimmigrato)

## 5. Scegli l'alternativa corretta.

1. L'**ingresso / uscita** per ricongiungimento familiare è possibile previo rilascio del visto per ricongiungimento familiare.
2. Il **rilascio / certificato** del nulla osta per il ricongiungimento familiare, necessario per ottenere il relativo visto di ingresso, deve essere richiesto allo Sportello Unico per l'Immigrazione del luogo di dimora.
3. La procedura telematica introdotta con il Decreto Flussi 2007 permette di **scrivere / inoltrare** le richieste di ricongiungimento familiare tramite personal computer.
4. Lo Sportello Unico per l'immigrazione è l'ufficio competente a ricevere le istanze per il ricongiungimento familiare tramite la procedura **telematica / telefonica**.
5. Al fine di dimostrare la disponibilità del reddito si tiene conto, non solo del **reddito / modulo** specifico del richiedente, ma anche di quello prodotto dai familiari conviventi.
6. Lo straniero **competente / titolare** dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria può fare domanda di ricongiungimento per le stesse categorie di familiari e con lo stesso procedimento previsto per i restanti cittadini stranieri.
7. Per presentare la domanda di ricongiungimento familiare, il cittadino **straniero / italiano** deve utilizzare il modulo "S".

## Lavoriamo sulla grammatica

## 6. Scegli l'alternativa corretta dei pronomi relativi.

quale - che - cui - che - quale - che - il cui

1. Il cittadino straniero, \_\_\_\_\_ deve presentare la domanda di ricongiungimento familiare, deve utilizzare esclusivamente i modelli che trova in allegato.
2. È necessaria una fotocopia del passaporto del richiedente e dei familiari all'estero per \_\_\_\_\_ si chiede il ricongiungimento.
3. Il familiare del \_\_\_\_\_ si chiede il ricongiungimento dovrà invece presentare all'autorità consolare italiana con sede nel Paese dove vive, la documentazione comprovante il rapporto di parentela, la minore età o lo stato di salute.

4. Il familiare \_\_\_\_\_ si vuole ricongiungere potrà esibire all'autorità diplomatica o consolare italiana all'estero copia della ricevuta della domanda.
5. È possibile presentare domanda di ricongiungimento familiare utilizzando l'apposita procedura informatizzata, \_\_\_\_\_ link è disponibile sul sito del Ministero dell'interno.
6. Migliaia sono state le persone \_\_\_\_\_ hanno presentato domanda quest'anno a Roma.
7. Il familiare riceve il certificato di attribuzione del codice fiscale e il modulo di richiesta del permesso di soggiorno, sul \_\_\_\_\_ deve applicare una marca da bollo da 14,62 euro.

**Per saperne di più sull'uso dei pronomi relativi leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità.**

### 7. Scegli l'alternativa corretta.

1. La procedura per il rilascio del nulla-osta al ricongiungimento familiare ha inizio nel giorno in **cui / quale** il cittadino straniero deposita tutta la documentazione richiesta.
2. Il rilascio del visto al familiare per **quale / cui** è stato dato il nulla-osta al ricongiungimento è subordinato alla verifica dell'autenticità della documentazione comprovante i presupposti di parentela, coniugio, minore età e stato di salute.
3. Ottenuto il visto, il familiare straniero deve presentarsi allo Sportello Unico della Prefettura del luogo nel **quale / cui** dimora, per attivare la procedura relativa alla richiesta del permesso di soggiorno per motivi familiari.
4. Non è consentito presentare istanza agli stranieri **che / cui** sono in attesa del primo rilascio del permesso di soggiorno fino al momento del fotosegnalamento.
5. La procedura da seguire, **che / quale** è esclusivamente informatica, prevede l'obbligo di registrazione sul sito del Ministero dell'Interno al fine di consentire la compilazione dei moduli disponibili nella sezione "Ricongiungimenti familiari".
6. Nel caso di figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel **quale / cui** il minore effettivamente dimorerà.

### Lavoriamo ancora...

8. Completa il testo con le parole del riquadro. Scegli l'alternativa corretta.

modelli - allegare - lavoratori - datore - procedura - familiari - via web - organizzazioni - ricongiungimento

#### **Procedura informatizzata per le domande di ricongiungimento familiare**

Per la registrazione e l'invio, stesse modalità utilizzate per il decreto flussi 2007

Parte da oggi la nuova \_\_\_\_\_ di inoltro delle richieste di ricongiungimento familiare di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

Attraverso i link nel box verde a fine pagina, si può accedere alla procedura informatizzata per la presentazione delle domande relative al \_\_\_\_\_ familiare ed ai familiari al seguito, di cui all'articolo 29 del Testo Unico per l'Immigrazione.

A partire da oggi quindi non è più possibile accettare le domande che non siano presentate \_\_\_\_\_.

Le procedure per la registrazione e l'invio sono identiche a quelle già ampiamente illustrate in occasione del decreto flussi 2007, per i \_\_\_\_\_ non stagionali.

I modelli per la presentazione delle domande (S per ricongiungimento e T per familiari al seguito) si trovano nella sezione Ricongiungimenti familiari appositamente dedicata.

Sono anche disponibili, in formato elettronico, i modelli che completano la domanda, da \_\_\_\_\_, rispettivamente, ai modelli S e T, che si trovano nel paragrafo Modulistica:

- mod. S1 e T1, nel caso in cui il richiedente non abbia titolo a detenere l'immobile, ed è pertanto necessario acquisire agli atti dello Sportello la dichiarazione di consenso ad ospitare i \_\_\_\_\_ del richiedente resa dal proprietario dell'immobile.
- mod. S2 e T2, nel caso in cui il richiedente non abbia titolo a detenere l'immobile, ed è pertanto necessario acquisire agli atti dello sportello la dichiarazione di consenso ad ospitare i familiari del richiedente resa dal proprietario dell'immobile.
- mod. S3, nel caso in cui il richiedente sia lavoratore subordinato, con il quale il \_\_\_\_\_ di lavoro dichiara l'attualità del rapporto di lavoro.

Tali \_\_\_\_\_ (in formato pdf) possono essere compilati direttamente al computer e stampati per poi essere consegnati allo Sportello Unico solo nei casi richiesti.

Come in occasione delle domande relative al decreto flussi 2007, è possibile avvalersi dell'assistenza delle associazioni nazionali rappresentative dei datori di lavoro, delle \_\_\_\_\_ sindacali, e delle associazioni autorizzate ad accedere al sistema e quindi a presentare le domande.

Testo tratto e modificato da

[http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala\\_stampa/notizie/immigrazione/0821\\_2008\\_04\\_04\\_Decreto\\_flussi\\_2007-Procedura\\_informativa\\_ricongiungimenti\\_familiari.html](http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stampa/notizie/immigrazione/0821_2008_04_04_Decreto_flussi_2007-Procedura_informativa_ricongiungimenti_familiari.html)

## 9. Riordina le parole per formare una frase.

1. in Italia - Gli stranieri - residenti - l'unità familiare. - in possesso di - di soggiorno - possono riacquistare - una carta  
\_\_\_\_\_
2. Dal 10 aprile 2008 - di ricongiungimento - la nuova procedura - delle richieste - familiare. - parte - di inoltro  
\_\_\_\_\_
3. che non siano presentate - più accettate - di ricongiungimento - via web. - Non saranno - domande  
\_\_\_\_\_
4. per la stessa - i ragazzi - al rinnovo - di soggiorno - durata di quello - del permesso - A 18 anni - del genitore. - hanno diritto  
\_\_\_\_\_
5. di nulla osta - può essere inviata - La domanda - via Internet. - esclusivamente  
\_\_\_\_\_
6. al sito [www.interno.it](http://www.interno.it) - L'utente - nell'apposita - deve collegarsi - e registrarsi - sezione.  
\_\_\_\_\_
7. direttamente - Tali moduli - richiesti. - compilati - al computer - e consegnati - solo nei casi - possono essere  
\_\_\_\_\_

## SCHEDA 1

### I pronomi relativi variabili e invariabili

Osserva questi esempi tratti dal testo dell'Unità di Lavoro.

All'appuntamento, **che** si prenota online, il familiare riceverà il certificato di attribuzione del codice fiscale e il modulo di richiesta del permesso di soggiorno già compilato.

Il familiare in possesso del visto d'ingresso, entro otto giorni dall'arrivo in Italia, deve fissare un appuntamento con lo Sportello Unico del luogo **in cui** dimora il richiedente.

Al familiare autorizzato viene rilasciato un permesso per assistenza minore, **la cui** durata corrisponde a quella stabilita dal tribunale.

Le parole selezionate sono *pronomi relativi*. I pronomi relativi sostituiscono un nome e si usano per unire frasi che hanno un elemento in comune.

#### Uso di *che*.

- **che** è invariabile e non è accompagnato dalla preposizione. Può avere la funzione di soggetto (a) o complemento oggetto diretto (b):

(a) In caso di gravi problemi psico-fisici del minore *che* si trova in Italia, il Tribunale può autorizzare l'ingresso e la permanenza nel nostro Paese di un familiare, per un periodo di tempo determinato.

(b) Il titolare dello status di rifugiato non deve dimostrare il possesso dei requisiti di reddito e alloggio *che* invece deve dimostrare il titolare dello status di protezione sussidiaria.

- **che** può essere accompagnato dall'articolo determinativo **il**. In questo caso significa *e questo/ e ciò*:

Ieri Zahir ha presentato la domanda per il ricongiungimento di suo figlio; *il che* mi ha fatto tanto piacere.

- **che** non si usa per i complementi indiretti. Si usano, invece, *cui\** o le forme di *quale/i*.

Osserva lo schema:

	<b>singolare</b>	<b>plurale</b>
<b>maschile</b>	il quale	i quali
<b>femminile</b>	la quale	le quali

Queste forme si usano soprattutto nella lingua scritta. Sono forme variabili, perché cambiano nel genere (maschile/femminile) e nel numero (singolare/plurale) a seconda del nome di riferimento, e vogliono sempre l'articolo determinativo.

I familiari *per i quali* è previsto il ricongiungimento sono: il coniuge, i figli minori, i figli maggiorenni a carico, i genitori a carico.

Quando ci sono le preposizioni **di, a, da, su, in**, si formano preposizioni articolate:

Il familiare deve esibire copia della documentazione rilasciata dallo Sportello Unico, *sulla quale* è impressa la data di presentazione.

Il familiare con il visto d'ingresso deve fissare un appuntamento con lo Sportello Unico del luogo *nel quale* dimora il richiedente.

### Attenzione!

Nell'italiano parlato colloquiale è diffusa la tendenza a usare *che* con significato generico, in sostituzione di un pronome relativo *cui* o *il quale* con la giusta preposizione.

Maledetto il giorno *che* ti ho incontrato. / Maledetto il giorno *in cui/nel quale* ti ho incontrato.

### Uso di *cui*.

- **\*Cui** è invariabile ed è accompagnato da una preposizione:

<i>su cui</i>	Il familiare riceverà il certificato di attribuzione del codice fiscale e il modulo di richiesta del permesso di soggiorno già compilato, <i>su cui</i> va applicata una marca da bollo da 14,62 euro, da spedire per posta alla Questura competente.
<i>di cui</i>	Attraverso i link nel box verde a fine pagina, si può accedere alla procedura informatizzata per la presentazione delle domande relative al ricongiungimento familiare ed ai familiari al seguito, <i>di cui</i> all'articolo 29 del Testo Unico per l'Immigrazione.
<i>per cui</i>	È necessaria una fotocopia del passaporto del richiedente e dei familiari all'estero <i>per cui</i> si chiede il ricongiungimento.
<i>in cui</i>	Bisogna allegare un'autocertificazione del richiedente relativa alle persone che dimorano nell'alloggio <i>in cui</i> dimoreranno i familiari ricongiunti.
<i>da cui</i>	Lo Sportello Unico ne rilascia una copia contrassegnata, <i>da cui</i> risulti la data di presentazione della domanda e della relativa documentazione.
<i>con cui</i>	È consentito l'ingresso in Italia al genitore naturale per ricongiungimento al figlio minore regolarmente soggiornante in Italia, <i>con cui</i> vive l'altro genitore.
<i>a cui</i>	Tali modelli possono essere compilati direttamente al computer e consegnati allo Sportello Unico, <i>a cui</i> si fa riferimento solo nei casi richiesti.

**Attenzione!**

La preposizione *a* seguita da *cui* può essere eliminata:

Tali modelli possono essere compilati direttamente al computer e consegnati allo Sportello Unico, (*a*) *cui* si fa riferimento solo nei casi richiesti.

- **Cui** può trovarsi tra l'articolo determinativo o la preposizione articolata e il nome; in questo caso il pronome relativo indica *possesso*:

articolo determinativo + <i>cui</i> + nome
---

Al familiare autorizzato viene rilasciato un permesso per assistenza minore, *la cui durata* corrisponde a quella stabilita dal tribunale.

preposizione articolata + <i>cui</i> + nome
--

Il ricongiungimento familiare, *sulla cui possibilità* si basa oggi circa il 25% degli ingressi regolari, contribuisce a stabilizzare la presenza dei migranti nonché la loro integrazione nel tessuto sociale italiano.

**Attenzione!** L'articolo determinativo e la preposizione articolata prendono il genere e il numero del nome di riferimento:

<p><i>la</i>      <i>cui</i>      <i>durata</i></p> <p>    ↘      ↙</p> <p>femminile singolare</p>	<p><i>sulla</i>      <i>cui</i>      <i>possibilità</i></p> <p>    ↘      ↙</p> <p>femminile singolare</p>
--	--